



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DECRETO DIRIGENZIALE

SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Servizio Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione

N. 36 DEL 15/12/2022

OGGETTO: ATTO ORGANIZZATIVO DI ISTITUZIONE STRUTTURA DI RIFERIMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO). – NOMINA.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- D.C. n. 10 del 25/03/2022, di esame e di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) e bilancio di previsione finanziario;
- D.G. n. 137 del 06/05/2022, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG);

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021), il quale all'art. 6 dispone che:

- per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

- Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione

digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

RILEVATO che il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198

PRESO ATTO che, il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (GU n. 309 del 30-12-2021), all’art. 1, co. 12, lett. a) ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio 2022 fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021) per l’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)<http://www.asiagofood.it/>;

RILEVATO che, per effetto delle intervenute modificazioni, i commi 6-bis e 7 dell’art. 6 del citato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 stabiliscono che:

- in sede di prima applicazione il Piano e' adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine, non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;

c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

- in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

RICHIAMATI:

- il DPR n. 81 in data 24 giugno 2022 avente ad oggetto “ Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” con il quale sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione;
- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 132 in data 30 giugno 2022 avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il Decreto del Ministro dell’Interno in data 28 luglio 2022 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 agosto 2022 e, per l’effetto, ha prorogato il termine di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

CONSIDERATO, in particolare, che l’art. 8, comma 3, del DM n. 132 in data 30 giugno 2022 stabilisce che, in sede di prima applicazione, il termine di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e' differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione e che, pertanto, il termine di approvazione è fissato al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che il suddetto decreto regola il contenuto del Piano e fornisce, in allegato, il Modello a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento di programmazione integrata;

TENUTO PRESENTE che, dall’analisi dei contenuti e del modello di Piano emerge la nuova logica di programmazione, fondata sui principi della integrazione del Coordinamento che richiedono, necessariamente, un intervento di natura organizzativa per garantire l’apporto partecipativo di tutti gli attori coinvolti nel processo di programmazione;

RILEVATO che, per attuare la riforma in esame, si rende necessario istituire/identificare la Struttura di riferimento del *Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, con il compito di progettare, attuare monitorare, rivedere e migliorare continuamente il Sistema medesimo;

DATO ATTO che la complessiva architettura del *Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, dell’Ente è identificata, descritta e rappresentata dal Piano triennale integrato (PIAO) che l’Organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare entro il 30 aprile, e ad aggiornare annualmente;

CONSIDERATO che il Piano ha l’obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione dell’Ente, attuando una complessa riforma in grado di integrare e collegare sistematicamente diversi ambiti di azione e diversi assetti organizzativi;

TENUTO CONTO che, in tale contesto, la Struttura di riferimento per il Sistema di gestione integrato di attività e organizzazione dell’Ente va istituita come Struttura costituita conformemente agli indirizzi forniti dall’Organo di indirizzo;

RITENUTO OPPORTUNO istituire la Struttura di riferimento del Sistema gestione integrato di attività e organizzazione dell’Ente, definendo ruoli, compiti e responsabilità dei partecipanti come segue:

- Giunta, con il ruolo di Organo di indirizzo e con il compito di fornire le fondamenta politiche e amministrative del Sistema e di creare un contesto istituzionale e organizzativo favorevole alla riforma in esame;
- massimo organo gestionale di vertice dell'ente con il ruolo di Responsabile del *Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, e con il compito di coordinare dirigenti e responsabili PO nella progettazione, attuazione, monitoraggio revisione e continuo miglioramento del Sistema medesimo, dott. Vincenzo Pecoraro;
- dott.ssa Valeria Vagni, P.O. del Servizio Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione, dott.ssa Simona Frollo, P.O. del Servizio Risorse Umane e benessere organizzativo, dott. Massimo Carloni, P.O. del Servizio Coordinamento Informatico, Transizione Digitale, Telefonia e Privacy, con il ruolo di direzione e con il compito di progettazione, attuazione, monitoraggio revisione e continuo miglioramento del Sistema gestione integrato di attività e organizzazione e di tradurre le fondamenta politiche e amministrative, fornite dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, in attività gestionale e in risultati di performance individuale e organizzativa, in collaborazione con tutti i Dirigenti e P.O.;

RICHIAMATI gli indirizzi forniti dall'Organo di indirizzo politico APPROVATI CON Delibera di Giunta n. 421 del 13/12/2022;

RILEVATO che il responsabile del presente procedimento è il Segretario Generale dott. Vincenzo Pecoraro;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Ente, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e deve conformarsi alle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

DECRETA

1. di istituire la Struttura di riferimento del Sistema gestione integrato di attività e organizzazione dell'Ente, definendo ruoli, compiti e responsabilità dei partecipanti come segue:

- Giunta, con il ruolo di Organo di indirizzo e con il compito di fornire le fondamenta politiche e amministrative del Sistema e di creare un contesto istituzionale e organizzativo favorevole alla riforma in esame;
- massimo organo gestionale di vertice dell'ente con il ruolo di Responsabile del *Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, e con il compito di coordinare dirigenti

e responsabili PO nella progettazione, attuazione, monitoraggio revisione e continuo miglioramento del Sistema medesimo, dott. Vincenzo Pecoraro;

- dott.ssa Valeria Vagni, P.O. del Servizio Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione, dott.ssa Simona Frollo, P.O. del Servizio Risorse Umane e benessere organizzativo, dott. Massimo Carloni, P.O. del Servizio Coordinamento Informatico, Transizione Digitale, Telefonia e Privacy, con il ruolo di direzione e con il compito di progettazione, attuazione, monitoraggio revisione e continuo miglioramento del Sistema gestione integrato di attività e organizzazione e di tradurre le fondamenta politiche e amministrative, fornite dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, in attività gestionale e in risultati di performance individuale e organizzativa, in collaborazione con tutti i Dirigenti e P.O.;

2. di dare atto che la Struttura di riferimento ha il compito:

- di definire le misure e le azioni necessarie per tradurre in risultati concreti, di performance individuale e organizzativa, le fondamenta del Sistema integrato di attività e di organizzazione;
- progettare, attuare, monitorare, revisionare e migliorare continuamente il Sistema gestione integrato di attività e organizzazione dell'Ente, formulando la proposta di Piano Triennale integrato di attività e di organizzazione (PIAO) per l'approvazione dell'organo di indirizzo politico amministrativo;
- utilizzare le tecnologie ICT e garantire la digitalizzazione del Sistema di gestione i attività e organizzazione dell'Ente;
- garantire la partecipazione degli stakeholders;
- programmare, pianificare e attuare idonee iniziative di formazione sui contenuti della riforma e, in particolare, sulle tecniche e le modalità di integrazione delle attività e degli assetti organizzativi;

3. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile dal procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

4. di trasmettere il presente atto ai dipendenti interessati, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza ai dirigenti.

**Il Dirigente
PECORARO VINCENZO**

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)